





MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
E DEI SERVIZI ANTINCENDI





ESERCITAZIONE



UOMINI E MEZZI CHE PARTECIPANO ALL'ESERCITAZIONE

BOREA

Nucleo Centrale di Manovra:

Ispettore Generale Dott. Ing. Edoardo Colangelo

Dott. Ing. Antonio Litterio 12 Ufficiali VV.F.

12 Ufficiali VV.F.
4 Vigili Scelti
9 Aiuto Istruttori
716 Vigili Volontari Ausiliari
100 Unita Giovani Ausiliari di Protezione Civile

56 Automezzi 3 Ufficiali di P.S. 12 Sottufficiali di P.S.

45 Graduati e Guardie di P.S.

24 Automezzi

Colonna Mobile VI Zona:

Ispettore Generale di Zona Dott. Ing. Giuseppe Oriani Comandante VI Colonna Mobile Dott. Ing. Franco

3 Ufficiali 15 SottufficialI

90 Vigili Scelti e Vigili 45 Vigili Volontari Ausiliari 78 Automezzi.

Colonna Mobile VII Zona:

Ispettore Generale di Zona Dott. Ing. Stefano Gabotto Comandante VII Colonna Mobile Dott. Ing. Carmelo Miggiano.

15 Sottufficiali 90 Vigili Scelti e Vigili 45 Vigili Volontari Ausiliari

78 Automezzi

Nucleo Elicotteri:

3 Ufficiali Piloti

3 Elicotteri

Il Ministero dell'Interno, nel quadro delle iniziative volte al potenziamento dei servizi della Protezione Civile, ha proseguito lo studio dei problemi di carattere organizzativo e tecnico ai quali è connessa l'efficacia e la tempestività dei soccorsi da recare alle popolazioni colpite da eccezionali calamità.

Già nello scorso luglio 1964, con l'esercitazione « Alba I », si sperimentò una soluzione di organizzazione e di intervento dei reparti di pronto impiego - denominati « Colonne Mobili » -- basata sul dislocamento di tre complessi di attrezzature e di automezzi rispettivamente nell'Italia settentrionale, centrale e meridionale (con raggruppamenti minori in Sicilia e Sardegna) affidati ad un organico di



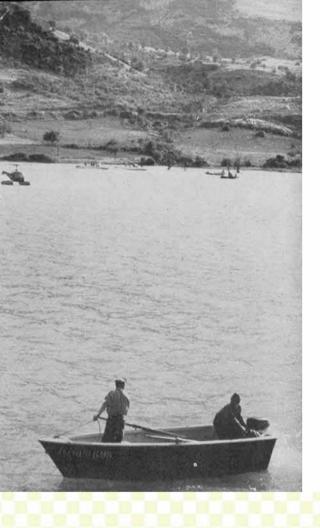
il criterio di far ricorso, in maniera articolata, alla organizzazione periferica del Corpo dei Vigili del Fuoco, cui è specificatamente affidato il servizio della Protezione Civile, utilizzando ogni possibilità locale di uomini e di sistemazioni logistiche.

Si è, pertanto, tenuto essenzialmente conto della dislocazione degli 8 Ispettorati di Zona,

base da integrare, in caso di emergenza, mediante ricorso ad un Nucleo Centrale di Manovra aviotrasportato.

Le esperienze acquisite dalla preparazione e dalla esecuzione della esercitazione « Alba I » hanno suggerito una diversa strutturazione dei reparti essendo apparso più rispondente alla principale finalità di un immediato intervento



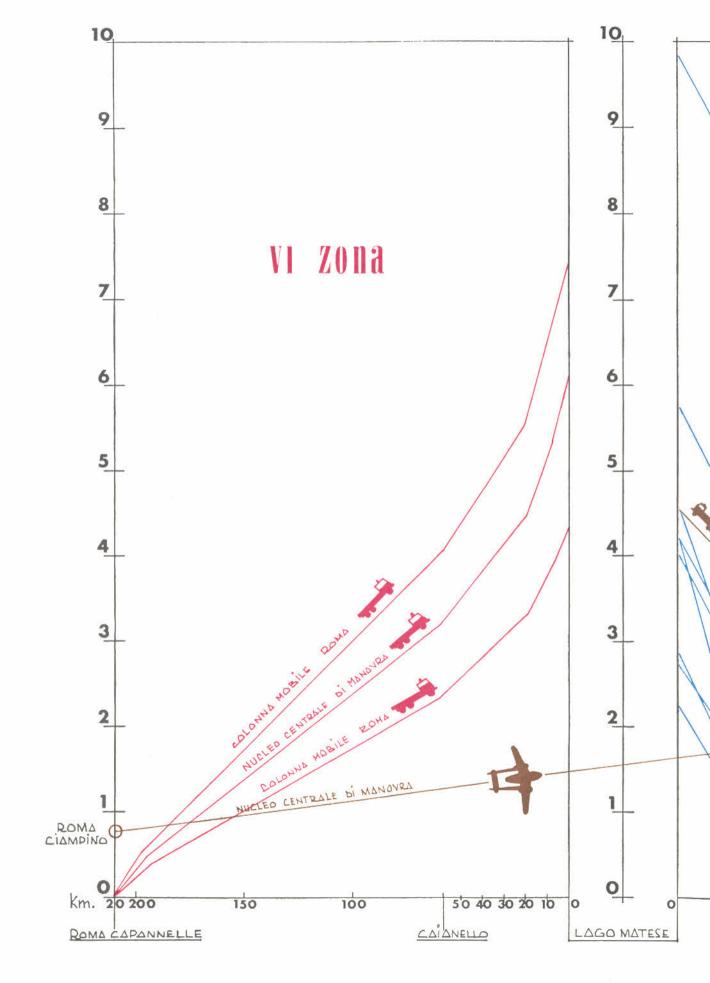


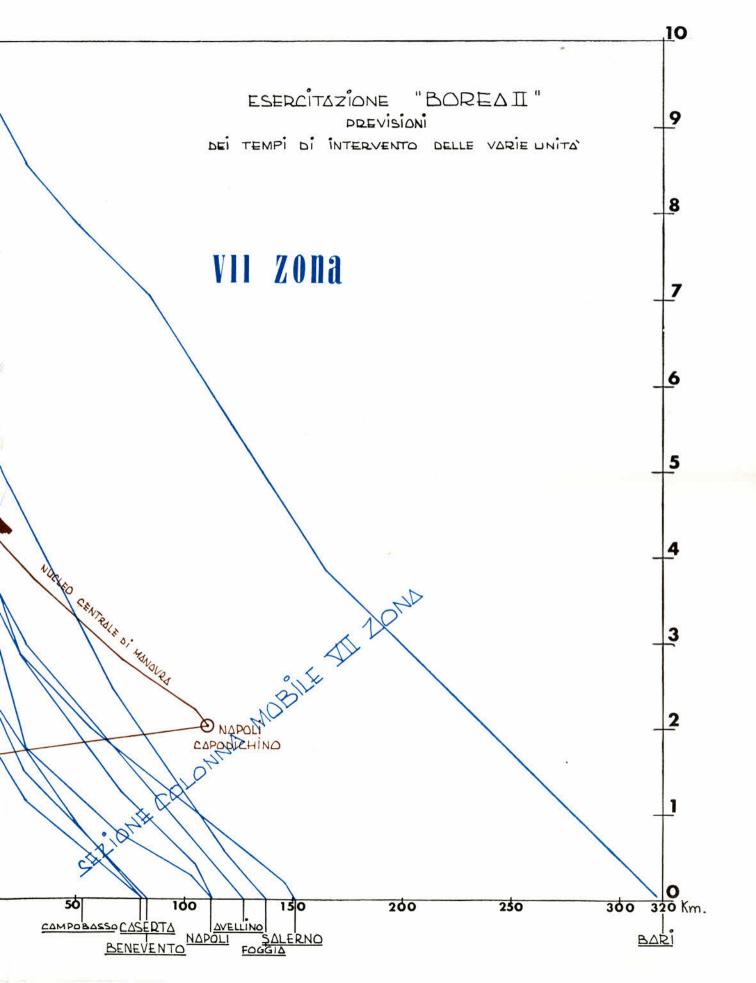
dei 91 Comandi Provinciali e degli 820 Distaccamenti in cui è ripartito il territorio della Repubblica ai fini della Protezione Civile e si è elaborato un piano che prevede la costituzione di otto Colonne Mobili di Soccorso cioè una per ogni Ispettorato di Zona.

Il piano consentirà, come per il passato, di disporre, in ogni caso, di un Nucleo Centrale di Manovra costituito da 600 vigili ausiliari di leva, disponibili in ogni periodo dell'anno presso le Scuole Centrali Antincendi.

L'esame su terreno pratico dell'efficienza della nuova struttura organica delle Colonne Mobili di soccorso, del loro dislocamento e dei nuovi criteri di impiego è affidato alla esercitazione « Borea II » che impegna gli effettivi di tutta l'area compresa nella zona che ha come perimetro le provincie di Chieti, L'Aquila, Roma, Latina, Napoli, Salerno, Avellino, Benevento e Foggia.

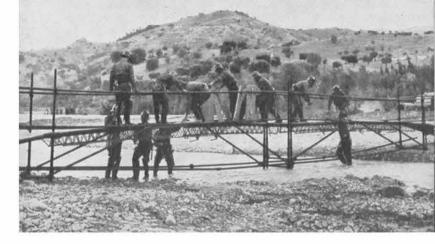








L'esercitazione, che prevede l'attraversamento del Lago del Matese interessa, in particolare, la zona limitrofa della provincia di Campobasso, e darà luogo all'intervento della Colonna Mobile della VII Zona, della Colonna Mobile di Roma, nonché del Nucleo Centrale di Manovra, cui si affiancheranno, per un primo esperimento di lavoro comune, aliquote di un reparto di soccorso civile a suo tempo istituito nell'ambito della Pubblica Sicurezza. E' anche previsto l'intervento di un gruppo di Giovani Esploratori della Federazione Nazionale, suddiviso in otto unità operative, allo scopo di realizzare un primo esperimento di





impiego di questi giovani nei compiti ausiliari della Protezione Civile.

L'esercitazione ha come tema la mobilitazione, su allarme, delle unità periferiche, la loro affluenza nella zona d'intervento, il trasporto parte con aerci e parte con autocolonne del Nucleo Centrale di Manovra, l'apprestamento logistico di tutte le unità affluite, lo spiegamento dei





mezzi e dei materiali per settori e per specialità, con controllo dei tempi e della capacità di funzionamento.

Successivamente, il complesso degli uomini e mezzi effettuerà una marcia di trasferimento a Napoli ove l'esercitazione si concluderà con la rassegna e la sfilata dei reparti a piedi e motorizzati. La manovra « Borea II », che vedrà impegnati, in un notevole sforzo addestrativo, uomini e mezzi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, non va considerata come una esercitazione conclusiva, nel settore della Protezione Civile,

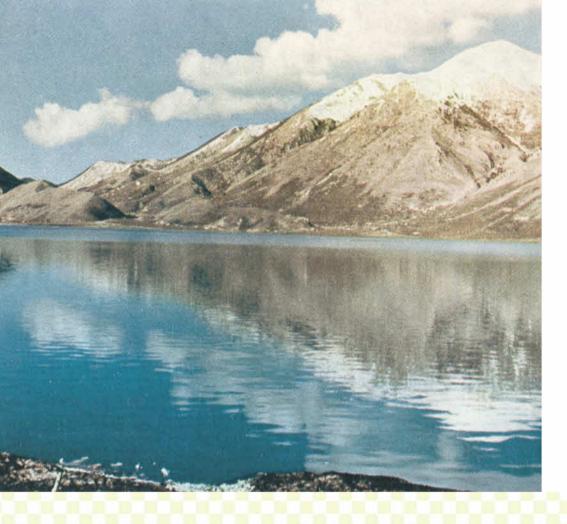




ORG	GANICO DELLE COLONNE MOBILI DI ZONA	AUTOMEZZI MOTOCICLI N A T A N T I	UFFICIALI TO	AUTISTI T	VIGIL!	RADIO VEICOLARI
SEZIONE COMANDO	1 1 21 21 11	6	2	6	3	6
S E Z I O N E OPERATIVA	↑ ↑ ↑ ↑ ↑ X 12	36		24	12	24
SEZIONE M E Z Z I SPECIALI		21	1	17	16	1
	1 01 1 + 1 + 1 + 1 + 1 + 1 + 1 + 1 + 1					
SEZIONE SERVIZI LOGISTICI		13	1	11	16	5
	TOTALE	76	4	58	107	42

RIPARTIZIONE TERRITORIALE DELLE COLONNE MOBILI





Il Matese è un gruppo mo estensione (più di 1.000 chilom giunge i 2.050 metri sul livello; Fra le montagne dell'Italia vallate alpestri, dei suoi vasti è nali, con il suo grande lago dall teristici costumi degli abitanti, il Lago Matese, in particola Miletto e Gallinola, con la sola tuisce zona pienamente idonea Si accede al lago dall'abità che attraversa i caratteristici e metri sul mare, centri assai fosempre più numerose visitano dell'abitato dell'abita sempre più numerose visitano « la Montagna di Napoli ».

A sinistra: Lago dei Matese (Caserta) In bass



ntagnoso dell'Appennino campano, importante per la sua etri quadrati), per la sua altitudine (il Monte Miletto ragdel mare) e per l'abbondanza delle sue acque.

meridionale, questo massiccio, con le bellezze delle sue ampi di neve che permettono l'esercizio degli sports invere acque pescose, con la varietà dei paesaggi e con i caratoresenta un interesse del tutto particolare.

re, sito a più di 1.000 metri di altitudine, al piedi dei Monti sua forma allungata di ben 8 chilometri di larghezza costi-

per la esercitazione da svolgere.

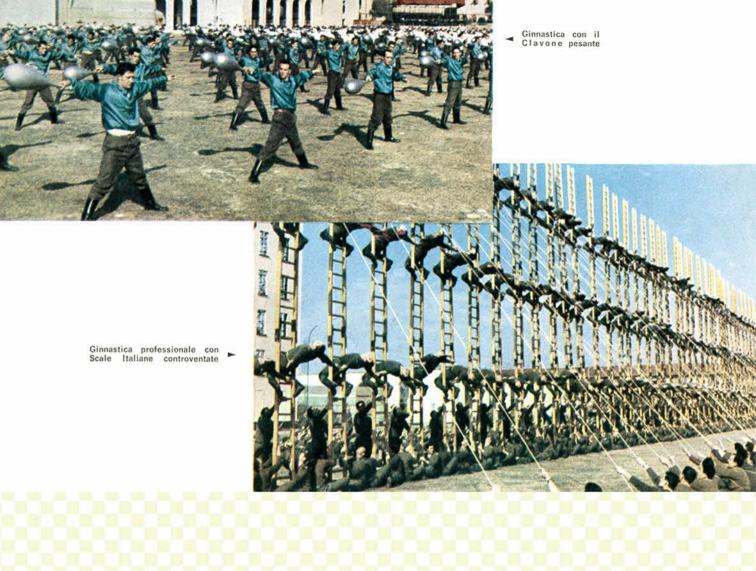
to di Piedimonte d'Alife mediante una strada serpeggiante la esi di Castello d'Alife e di San Gregorio Matese a 765 equentati nella stagione estiva da correnti turistiche che questo massiccio che, a giusto titolo, viene oggi chiamato

. In basso: Guardiaregia (Campobasso). In alto a destra: Campobasso. o a destra: Vinchiaturo (Campobasso).



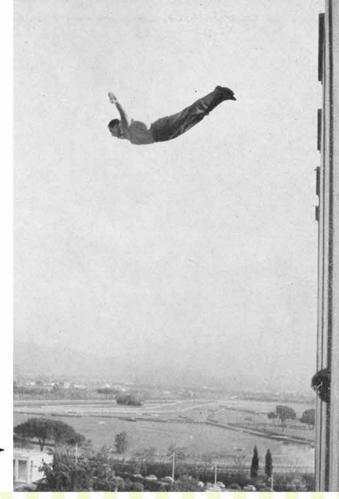






ma come una nuova esperienza nella ricerca di una sempre maggiore funzionalità dei reparti cui è affidato il compito di portare, con la possibile tempestività ed ampiezza, l'ausilio e la solidarietà dell'intero Paese alle popolazioni colpite da particolari calamità, secondo una esigenza sempre più avvertita.

Nel quadro, poi, delle manifestazioni sportive tenute a Napoli presso la Fiera d'Oltremare, per la I. Rassegna Internazionale dello Sport, si inserisce il saggio ginnico-professionale che verrà eseguito da un Battaglione di Vigili Ausiliari di leva, preceduto da una rassegna storica dei mezzi e delle uniformi che illustrerà al pubblico l'evoluzione del servizio antincendi nel corso dei secoli. Il programma prevede, tra l'altro, lo sfilamento dei reparti e dei mezzi, una dimostrazione di addestramento atletico di base con ginna-



Salto sul telo slitta da 30 metri



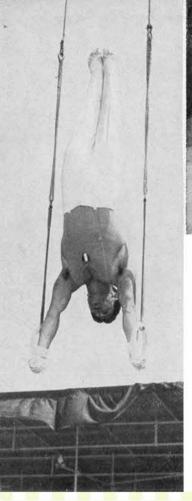
stica preacrobatica a corpo libero, esercitazioni di scale controventate e salti nel telo, manovre di salvataggio con scale e funi al castello nonché una esercitazione di spegnimento di incendio al castello di manovra, coreografie, eccetera.

I reparti impegnati nei servizi di Protezione Civile, nei quali indubbiamente l'uomo, pur con l'aiuto sempre più valido delle macchine, rimane protagonista principale di ogni azione di intervento, hanno in ogni tempo avuto nella educazione fisica un addestramento di base di speciale importanza, quale elemento inteso a favorire l'equilibrio tra le doti fisiche e quelle intellettive e morali, e ciò vale soprattutto oggi, in relazione alle mutate condizioni di vita, onde l'addestramento fisico è divenuto componente essenziale della formazione del Vigile.

Discesa dal Castello a volo d'angelo Ginnastica alia sbarra













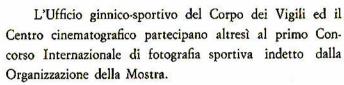
Nello stesso ambito della Mostra d'Oltremare è stato allestito uno Stand illustrativo della vita e delle attività del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Vi si rappresentano, tra l'altro, le discipline sportive ed alcune delle molteplici attività professionali praticate dai Vigili, ponendo in luce l'evidente legame esistente tra le une e le altre.

Una esposizione fotografica comprendente pannelli luminosi ed un grafico di tutte le sezioni sportive dei vari Comandi Provinciali, documentano l'attività dei Vigili in ogni settore in cui sono impegnati.

Alla documentazione fotografica è affiancata una esposizione di attrezzature intese a documentare le particolari forme di addestramento svolte dal personale.







Infine, nel quadro delle manifestazioni predisposte, reparti di Vigili del Fuoco eseguiranno una accademia serale attrezzistica abbinata al sollevamento pesi nonché una dimostrazione di pallavolo abbinata alla lotta, in uno dei teatri della Mostra d'Oltremare.



I Vigili del Fuoco nel corso dei secoli

Anno 6 d.C. i « Vigiles » dell'Antica Roma









Anno 1420 - La « Guardia del Fuoco » fiorentina

■ 1859 - Pompieri Milanesi

TIP, DAPCO - ROMA





MINISTERO DELL'INTERNO DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI ANTINCENDI

		Riproduzione vietata a termini di legge	vietala a	termini	de leg	aő	
1							i
				• >			
				51			
			*				
			-				
				-			
		90.0					
		. ,					
-				-			
				2-7			
		,		. ,			
_				74			
_		*		- 94			
_							
_							
,							
_							
_				-			
_		4 7					
_							
_				-			
_	w i						
_		6.1		,)			
_		, ,					
_							
_							
_		*		*			
_							
_							
_		6.1					
<				۰			
_		1.9					
_				9)			
_		*		. ,			
_							
_							
				10.0			
				. 1			
•							



Elaborazione di Jionathan Big Bear - Orsi Mauro 2017



